



Piano Strategico 2011-2014

Fusione per incorporazione
di Banca Cattolica S.p.A. e Credito del Lazio S.p.A.
in Credito Artigiano S.p.A.;
Nuova struttura del Credito Artigiano S.p.A.

Non si scarica il Piano strategico sulle spalle dei lavoratori!!

Nella tarda serata di ieri, dopo un mese d'incontri con l'Azienda in cui il Sindacato ha cercato in tutti i modi, con senso di responsabilità e attenzione, di trovare soluzioni utili per coniugare le delicate fasi del primo step del Piano strategico 2011-2014 con i diritti e gli interessi dei lavoratori coinvolti, **SI SONO PURTROPPO INTERROTTE LE TRATTATIVE.**

Si è tentato in questo mese di mediare la richiesta aziendale di una forte mobilità territoriale, non solo sulla regione Lazio, con la disponibilità a una graduale armonizzazione delle condizioni e dei trattamenti dei colleghi di Credito del Lazio e Banca Cattolica a quelli del Credito Artigiano.

L'Azienda però ha dimostrato di volere ricercare solo a proprio vantaggio la massima flessibilità per i colleghi coinvolti dall'operazione: nei trasferimenti, nelle funzioni, nelle mansioni ...

L'Azienda ha prima cercato di derogare al vigente Contratto Collettivo nazionale in materia di trasferimenti chiedendo di potere spostare tutti i colleghi su differenti provincie, rivendicando inoltre la rinuncia a diverse giornate di ferie.

Verificata la nostra indisponibilità su questo versante l'Azienda ha poi cercato di utilizzare in modo indiscriminato la normativa sui distacchi, senza volere rispettare il dettato contrattuale che prevede una specifica informativa sulle motivazioni, i trattamenti, la durata del distacco e le modalità di rientro per la ricerca di soluzioni condivise.

Non si possono mortificare la dignità professionale e le condizioni di vita dei lavoratori scaricando sulle loro spalle tutto il peso del Piano strategico!!

Per questi motivi si sono interrotte le trattative. L'Azienda sa bene che siamo disposti a contrattare e a riprendere il dialogo ma non a venir meno alle più elementari norme di tutela dei colleghi.

Se non ci saranno ulteriori sviluppi, i colleghi di Banca Cattolica e Credito del Lazio dal 24 ottobre 2011 **PERCEPIRANNO IN TOTO** gli istituti contrattuali del Credito Artigiano compresi premio aziendale, assistenza sanitaria, previdenza integrativa, affidamenti e condizioni economiche, buoni pasto etc..

Potrebbe però esserci il rischio che l'Azienda ricorra anche a pressioni individuali per esercitare in ogni caso la forte mobilità territoriale alla quale non abbiamo acconsentito.

Invitiamo a questo riguardo tutti i colleghi a raccordarsi ai propri rappresentanti sindacali e a partecipare attivamente a tutte le iniziative, anche di mobilitazione, che potranno essere indette.

Milano, 7 luglio 2011

**Delegazioni sindacali Gruppo bancario Creval
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL UILCA**